

**PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/G1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/38, MED 39. PRESSO IL DIPARTIMENTO DI PEDIATRIA E NEUROPSICHIATRIA INFANTILE BANDITA CON D.R. N. 1363/2015 DEL 4/05/2015 (AVVISO DI INDIZIONE PUBBLICATO SU G.U. N. 37 DEL 15/05/2015)**

## **RELAZIONE FINALE**

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva a n.1 posto di Professore Universitario Di Ruolo Di II Fascia nominata con D.R. n. 1363/2015 del 4/05/2015 pubblicato sulla G.U. n.75 del 29/09/2015 e DR di sostituzione 3224/2015 dell'8/10/2015 è composta dai:

Prof.. MARZIA DUSE, Ordinario presso la Facoltà di MEDICINA E ODONTOIATRIA, SSD MED/38 dell'Università degli Studi di Roma, Sapienza

Prof. ANTONIO PASCOTTO, Ordinario presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia, SSD MED/39 della Seconda Università degli Studi di Napoli

Prof. RICCARDO TRONCONE, Ordinario presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia, SSD MED/38 dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

si riunisce il giorno 01/12/2015 alle ore 14.00 presso Aula riunioni del Dipartimento di Pediatria e NPI per la stesura della **relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.**

Nella **riunione preliminare** (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 10/11/2015

la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Marzia Duse ed al Prof. Riccardo Troncone ed ha individuato quale termine per la conclusione dei lavori concorsuali il giorno 01/12/2015

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione previsti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica e clinica (se prevista) dei candidati ed a consegnarlo al responsabile amministrativo della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

La Commissione ha inoltre stabilito la data in cui effettuare l'accertamento delle competenze linguistiche dei candidati, come previsto dal bando.

---

Nella **seconda riunione** (svolta con presenza fisica presso l'abitazione del Presidente, prof. Marzia Duse, via della Balduina 31, Roma) che si è tenuta il giorno 24/11/2015 ciascun commissario, presa visione dell'elenco ufficiale dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dai candidati in formato elettronico ed ha proceduto, per ciascuno di essi, a stendere un profilo curricolare, una valutazione collegiale del profilo curricolare, una valutazione complessiva di merito dell'attività di ricerca ed ha proceduto all'analisi dei lavori in collaborazione (**ALLEGATO 1 alla presente relazione**).

Nella **terza riunione** che si è tenuta in data 01/12/2015 presso La sala riunioni del Dipartimento di Pediatria e NPI, Sapienza Roma, la Commissione ha proceduto alla verifica delle competenze linguistiche dei candidati, così come previsto dall'art.1 del bando ed ha redatto, per ciascuno di essi, una valutazione collegiale della prova in lingua straniera (**ALLEGATO 2 alla presente relazione**).

Al termine la Commissione ha effettuato una valutazione complessiva dei candidati (**ALLEGATO 3 alla presente relazione**) ed ha proceduto alla valutazione comparativa dei candidati per l'individuazione del vincitore della procedura.

---

Al termine la Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione dei candidati, ha dichiarato il candidato **SPALICE ALBERTO** vincitore della procedura selettiva di chiamata, ai sensi dell'art.18 della Legge 240/2010, per la copertura di n.1 posto di Professore di ruolo di II. Fascia per il settore concorsuale 06/G1 settore scientifico-disciplinareMED/38 presso il Dipartimento di Pediatria e Neuropsichiatria Infantile

La Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico contenente copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati tutti i giudizi espressi sui candidati) viene trasmesso – unitamente ad una nota di accompagnamento – al responsabile amministrativo della procedura presso il Settore Concorsi Personale docente – Area Risorse umane per i conseguenti adempimenti.

La relazione finale (con i relativi allegati) viene trasmessa anche in formato elettronico (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo: settoreconcorsidocenti@uniroma1.it

La relazione finale riassuntiva con i relativi allegati saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 16.30 del giorno 01/12/2015

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof. Marzia Duse, Presidente

Prof. Antonio Pascotto, Membro

Prof. Riccardo Troncone, Segretario

## **Allegato n.1 alla relazione finale**

**BARONE RITA MARIA SILVIA, nata** a Catania nel 1966.

### Profilo curricolare

Nel 1990 laurea in Medicina e Chirurgia con lode all'università di Catania ove si specializza con lode in neuropsichiatria infantile nel 1996. Dottorato nel 2000 presso Università di Catania. Soggiorni di studio presso il Dipartimento di Pediatria dell'Università di Mainz (1995) e quello di Leuven (1996). Negli anni 2001-2 e nel 2005-9 lavora in diversi gruppi di ricerca (Dipartimento di Neuroscienze, Dipartimento di Chimica, Dipartimento di Neurologia) con finanziamenti CNR per ricerche in neurogenetica e metabolica. Nel 2010 diviene ricercatore di neuropsichiatria infantile (NPI) e per questo anno riceve un incarico di dirigente medico. Dal 1999 al 2010 svolge consulenze neurologiche presso il centro regionale di malattie metaboliche del Dipartimento di Pediatria di Catania.

Attività didattica: a partire dal 2011/12 inizia attività didattica con lezioni su argomenti di neurologia pediatrica e neuropsichiatria infantile presso l'università di Catania ruotando di anno in anno nei seguenti ambiti: corso di laurea magistrale e diversi corsi di laurea brevi, quattro scuole di specializzazione e dottorato in neuroscienze dell'università di Catania.

Attività scientifica: Dal 2015 coordina un gruppo di studio sulle patologie metaboliche della SINP. Membro di comitati scientifici di diverse associazioni e di un tavolo tecnico provinciale per l'autismo. Partecipa a gruppi di studio internazionali (MPS VI Study Group; JSRD Study Group) e nazionali (Italian MPS Neuroimaging Study Group).

Non riferisce partecipazione a comitati editoriali. Revisore di riviste nazionali e internazionali. Dal 2012 relatore a invito in 6 congressi. Ha partecipato a 4 ricerche finanziate a livello internazionale (in 2 come responsabile) prevalentemente su malattie metaboliche e a 7 a finanziamento MIUR o Universitario (come responsabile in 2) su malattie metaboliche, neurodegenerative e autismo.

### Valutazione collegiale del profilo curricolare

Dai titoli presentati emerge una figura scientifica ben delineata in ambito neurometabolico. La candidata mostra una buona capacità di leadership scientifica, e pure da segnalare è la capacità di attrarre fondi. Meno evidente è la visibilità internazionale della sua attività, almeno da quello che si evince dagli inviti a congressi e dalla partecipazione a comitati editoriali/direttivi di società scientifiche. Ha svolto, in epoca più recente, attività didattica nell'ambito del suo ruolo di ricercatore universitario. L'attività clinica è anch'essa recente e in ogni caso non in posizioni di responsabilità. Nel complesso il giudizio è buono.

### Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La produzione globale della candidata appare discreta e continuativa, avendo riportato nel suo cv 83 lavori indexati, e 4 capitoli di libro. Negli ultimi 10 anni ha pubblicato 35 lavori con un IF di 128, secondo quanto dichiarato. H-I globale 22 secondo Scopus (25 a quanto dichiarato), corretto per età 16, secondo quanto dichiarato, numero citazioni globali 1423 (secondo Scopus a novembre 2015). La produzione è caratterizzata da continuità e coerenza delle pubblicazioni con il profilo professionale della candidata e il SSD in bando. Il filone principale di ricerca è rappresentato dalle patologie neuro-metaboliche. Ha fornito contributi importanti, come la caratterizzazione di una nuova forma di CDG.

Produzione scientifica presentata: Dei 30 lavori in elenco, solo 29 sono stati allegati in pdf e risulta mancante il pdf della pubblicazione n. 27 in elenco che pertanto non è valutabile; il valore di IF dei

lavori presentati risulta pertanto pari a 100.018 (SCR 2013). Le pubblicazioni sono incentrate sul tema delle patologie neuro metaboliche, in particolare CDG e mucopolisaccaridosi e in questo campo la candidata apporta contributi originali, come la segnalazione di un nuovo tipo di CDG. Il contributo individuale della candidata è buono, essendo in posizione di rilievo tra gli autori in circa 2/3 dei lavori anche se non tutti pubblicati su riviste impattate. Inoltre in 4 pubblicazioni collaborative è difficilmente enucleabile l'apporto della candidata, fortemente marginale almeno in uno cui partecipa solo come parte di un network e non come estensore. In conclusione il candidato presenta una discreta produzione scientifica, congrua rispetto al profilo richiesto. Buona qualità e visibilità internazionale, buono l'apporto individuale. Il giudizio complessivo è buono.

Lavori in collaborazione nessuno

**BATTINI ROBERTA: nata** a CASCINA (Pisa) nel 1964.

#### Profilo curricolare

Nel 1990 si laurea in Medicina e Chirurgia all'Università di Pisa ove si specializza in Pediatria con lode nel 1994 e in NPI con lode nel 1999. Dottorato in Neuropsichiatria dello sviluppo nel 2003. Dal 2003 è dirigente medico di I livello presso la UOC neurologia del Dipartimento di Neuroscienze, IRCCS Fondazione Stella Maris e svolge attività di consulenza presso la pediatria e la neonatologia dell'Università di Pisa. Fellow a Baltimora (USA, 1993) e a Vienna (Austria, 2001-3).

Attività didattica: lezioni in 1 CL breve (2004-11) e nella scuola di specializzazione in NPI (2012-15), su argomenti di neurologia pediatrica.

Attività scientifica: Parte attiva di consorzi (FHL1 Miopathy, JSRD/CBCD-PCH), gruppi di ricerca ((H-ABC) e del network italiano (Neuromuscular Italian) su malattie neurologiche e miopatie.

Non vengono segnalati ruoli collaborativi con riviste scientifiche, né partecipazione in qualità di relatore a congressi nazionali e internazionali. Ha partecipato a 3 progetti a finanziamento ministeriale e a 3 progetti Telethon (1999, 2002, 2003,2004, 2009,2011); di altri 3 progetti Telethon è principal investigator di WP (2007,2011, 2013).

#### Valutazione collegiale del profilo curricolare

La candidata mostra un profilo scientifico ben delineato. La qualità della ricerca è molto buona. Tuttavia, non si riconosce sempre la capacità di leadership della candidata, peraltro inserita in un ottimo contesto scientifico. La Battini appare ben inserita nel panorama internazionale dal punto di vista delle collaborazioni e ciò è testimoniato dalla partecipazione a consorzi di ricerca. Buona anche la capacità di attrarre fondi. Meno significativo invece è il contributo alla vita di società scientifiche e in generale la presenza in forum internazionali. L'attività didattica è modesta, e così pure l'attività clinica che non vede la candidata impegnata in funzioni organizzative o di responsabilità. Nel complesso il giudizio è buono.

#### Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La candidata presenta una buona produzione scientifica con 108 lavori indexati, 11 pubblicati su riviste nazionali e 18 libri/capitoli di libro. Ha pubblicato 81 lavori negli ultimi 10 anni con un IF di 397 secondo quanto dichiarato e un numero complessivo di citazioni pari a 2227 (Scopus novembre 2015). H-I globale 27 secondo Scopus, corretto per età 25, secondo quanto dichiarato. Il filone principale di ricerca è rappresentato dalle patologie neuro-metaboliche, con particolare riferimento alla ricerca di biomarker di malattie metaboliche e neuromuscolari.

### Produzione scientifica presentata

La candidata, nella parte IX del curriculum alla voce “pubblicazioni selezionate” indica una lista di 30 lavori scelti per la valutazione. La medesima lista viene allegata a parte nei documenti presentati per il concorso. Gli estratti in PDF dei lavori da giudicare sono invece 31 e solo 24 coincidono con quelli indicati nella lista. Mancano i PDF relativi alle pubblicazioni n. 2, 5, 16, 20, 27 e 28 indicate nella lista. La commissione decide di valutare ai fini del concorso solo gli estratti dei 24 articoli allegati in PDF e coincidenti con l’elenco presentato anche perché i rimanenti estratti allegati sono 7. L’I.F. totale dei 24 articoli è pari a 167,488 (scr 2013), 166,575 secondo quanto dichiarato. I lavori, pubblicati su riviste a buon impatto e diffusione, vertono sullo studio di malattie metaboliche (in particolare deficit di creatina) e neuromuscolari con approfondimento degli aspetti biochimici, radiologici e molecolari, argomenti congruenti con il profilo professionale della candidata, il SSD e il profilo scientifico in bando. Il contributo individuale della candidata non è sempre preminente: primo /ultimo(corresponding) autore in 7 articoli e secondo nome in due, la posizione della candidata nella stringa di autori è importante in meno della metà delle pubblicazioni. Va inoltre segnalato che nei lavori collaborativi pubblicati sulle riviste ad altissimo IF la candidata partecipa come collaboratrice senza che emerga un chiaro ruolo di leader nella ricerca. In conclusione la candidata presenta una buona produzione scientifica, congrua rispetto al profilo richiesto di buona qualità e visibilità internazionale, per quel che è apprezzabile rispetto alla confusione della presentazione dei titoli, e con un ruolo non chiaro di leadership. Il giudizio complessivo è buono.

Lavori in collaborazione nessuno

**BIANCHIERI ROBERTA, nata** a Sanremo (IM) nel 1963.

### Profilo curricolare

Nel 1989 laurea in Medicina e Chirurgia con lode all’università di Genova, ove si specializza con lode in neuropsichiatria infantile nel 1994. Breve stage al Great Ormond Street Hospital, London nel 1995 e Dottore di ricerca in Neurologia dello sviluppo presso l’università di Siena nel 1998 (con borsa post-dottorato). Nel 1997 abilitata come psicoterapeuta. Nel 1999 consulente del NO assistenza consultoriale della USL Genova 3, da allora fino al 2007 è consulente e ricercatore clinico su progetti finalizzati su leucodistrofie congenite in diversi dipartimenti (Pediatria, neuroradiologia, neuroscienze) del Gaslini. Nel 2007/8 breve esperienza di dirigente medico della USL 3 Genova, e, a seguire, dirigente medico della NPI del Gaslini fino ad aprile 2014 con IP (2009) e IAS (2013/14) per leucoencefalopatie e malattie rare neurologiche. Dal luglio 2014 è local consultant dapprima nel dipartimento di Pediatria (John Radcliffe Hospital, Oxford) poi nel dipartimento di neuroscienze (Great Ormond Street Hospital, London). Dal 2015 è “honorary clinical research fellow” dell’University College di Londra.

Esperienza didattica: professore a contratto nel CdL magistrale in Medicina e Chirurgia (2009-14), in 1 CL breve (2011-14) e in 1 scuola di specializzazione in NPI (2008-14) per lezioni di NPI. Ha curato tesi di specializzazione e di dottorato

Esperienza scientifica: Membro di diverse società scientifiche internazionali. Revisore di riviste internazionali. Non riferisce partecipazione a comitati editoriali. Riferisce partecipazione a congressi nazionali e internazionali come relatore senza specificarne natura e contenuto. Ha partecipato, ma non come principal investigator, a 8 progetti di ricerca finanziati da enti (Telethon), fondazioni private e dalla comunità europea.

### Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il profilo scientifico della candidata è molto ben delineato. I contributi, in molti casi aventi per oggetto leucodistrofie e malattie metaboliche, sono molto buoni oltre ad essere coerenti con il profilo richiesto dal bando. Non altrettanto buona la capacità di attrarre fondi, non essendo la candidata “principal investigator” in nessun progetto. Non evidente la visibilità internazionale; dal curriculum non si evince infatti la presenza a forum internazionali, né la partecipazione ad attività di comitati editoriali o società scientifiche. Lo stesso vale per l’attività clinica non prevalente nel cv e continuativa solo negli ultimi anni. L’attività didattica è nel complesso discreta, soprattutto nel periodo in cui ha svolto compiti di professore a contratto. Nel complesso il giudizio è buono .

#### Valutazione di merito complessiva dell’attività di ricerca

La candidata presenta una produzione scientifica molto buona con 110 lavori indexati, 6 lavori pubblicati su riviste nazionali, più 14 capitoli di libro. Negli ultimi 10 anni ha prodotto 74 lavori con un IF di 325, secondo quanto dichiarato). H-I globale 23 secondo Scopus (27 secondo quanto dichiarato), corretto per età 22 secondo quanto dichiarato. Numero globale di citazioni 1743 (secondo Scopus). La produzione è caratterizzata da continuità e coerenza delle pubblicazioni con il profilo professionale della candidata e il profilo richiesto dal bando.

Produzione scientifica presentata: Presenta 30 lavori in cui è apprezzabile l’apporto individuale essendo la candidata sempre in posizione preminente nella stringa degli autori. Si interessa in modo prioritario e quasi esclusivo degli aspetti genetici e neuroradiologici delle malattie metaboliche e della sostanza bianca, soprattutto leucodistrofie, descritti per quasi 2/3 della produzione in case report e ripresi nella analisi di casistiche più ampie. La qualità medi dei 30 lavori è buona, misurata come IF pari a 131.64, secondo SRC (138.42, secondo quanto dichiarato). In conclusione la candidata presenta una produzione scientifica molto buona, congrua rispetto al profilo richiesto di buona qualità e visibilità internazionale, con buon apporto individuale. Il giudizio complessivo è molto buono.

Lavori in collaborazione nessuno

**MIANO SILVIA**, nata a Roma nel 1972.

#### Profilo curricolare

Nel 1997 laurea in Medicina e Chirurgia con lode all’università Sapienza di Roma ove si specializza in NPI con lode nel 2002. Dottorato in Scienze Pediatriche presso l’università Sapienza nel 2010. Nel 2003/2004 fa parte del gruppo di ricerca sul sonno, apprendimento e ritardo mentale presso Oasi (dipartimento di neurologia, centro di ricerca sul sonno, IRCCS di Troina); dal 2006 al 2010 è borsista per ricerche finalizzate allo studio del sonno presso il centro disturbi del sonno (dip. Pediatria, S Andrea) e nel 2010-11 presso la TIP (dip. Pediatria, Policlinico Umberto I). Dal 2005-13 in periodi non continuativi presta attività di consulenza presso diversi reparti del S. Andrea (Centro dei disturbi del sonno, dip. di NPI, dip. di Pediatria) e del policlinico Umberto I (TIP). Nel 2009-13 consulenza anche al S Raffaele, sempre a Roma. Dal 2013 svolge attività assistenziale dapprima presso il neurocentro epilessia e disturbi del sonno di Lugano e, dal giugno 2015 anche presso il dipartimento di pediatria dell’ospedale S Giovanni di Bellinzona.

Attività didattica: ha tenuto lezioni in 2 master: uno internazionale (2013-15) e uno nazionale (2011) e in numerosi corsi di perfezionamento, sui disturbi del sonno e ALTE e dal 2003 al 2006 in un corso di laurea breve (Polo Pontino).

Attività scientifica: Membro di società scientifiche per lo studio del sonno. Collabora con società scientifiche (ERS), e centri ospedalieri/università (Adelaide, Australia, Madrid, Spagna, Louisville, USA). Non segnala partecipazione a comitati editoriali. Revisore di numerose riviste. Ha partecipato a 7 progetti: 5 finanziati dalla Università Sapienza, 1 dalla Swiss National Foundation e dell'ultimo -un progetto locale della Città di Lugano- è principal investigator. Tutti i progetti appaiono principalmente finalizzati allo studio del sonno e della polisonnografia.

Valutazione collegiale del profilo curricolare: La figura scientifica della candidata appare ben focalizzata su alcuni temi, in particolare la patofisiologia del sonno, peraltro non completamente congruenti con il profilo richiesto. Abbastanza buona nel complesso la produzione scientifica, meno buona la capacità di attrarre fondi, essendo la candidata PI solo di un progetto locale. Non evidente la visibilità internazionale. Attività didattica nel complesso molto modesta e attività clinica discontinua. Nel complesso il giudizio è discreto.

#### Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La candidata riferisce una discreta produzione scientifica con 73 lavori indexati, 5 pubblicati su riviste nazionali e 9 libri/capitoli di libro di cui non esibisce elenco. Negli ultimi dieci anni risultano 60 articoli con un IF 154, secondo quanto desunto da Pubmed (SCR 2013). H-I globale 22 scopus (20 secondo quanto dichiarato), corretto per età 14, secondo quanto dichiarato. Citazioni complessive 1257 secondo scopus.

Produzione scientifica presentata Gli articoli presentati ai fini della valutazione vertono pressoché esclusivamente sullo studio delle patologie del sonno e della polisonnografia in varie condizioni (disturbi autistici, dell'attenzione, ecc) e sono congrui con il profilo professionale della candidata . Tuttavia la candidata ha solo marginalmente sviluppato filoni scientifici relativi a malattie rare neurologiche e pertanto i suoi lavori sono solo parzialmente congrui rispetto al profilo scientifico delineato in bando. La qualità, come documentata dall'IF di 78.638 (SCR 2013), 76, 942 secondo quanto dichiarato) è più che discreta, come l'apporto originale. L'apporto individuale è molto buono, essendo la candidata a primo nome nella quasi totalità degli articoli, che peraltro risultano prevalentemente pubblicati su riviste di medicina del sonno o di neurofisiologia. In conclusione la produttività è più che discreta, come pure la qualità e la visibilità internazionale degli articoli, ma il settore di interesse contempla solo marginalmente le malattie neurologiche rare. Giudizio più che discreto.

Lavori in collaborazione nessuno

**ROMEO DOMENICO** Marco Maurizio, nato a Catania nel 1978.

#### Profilo curricolare

Nel 2002 laurea in Medicina e Chirurgia con lode all'università di Catania ove si specializza con lode in neuropsichiatria infantile nel 2007. Dottore di ricerca in neuropsichiatria infantile nel 2011, completa master in Neurologia pediatrica nel 2012, sempre presso la stessa Università. Non vengono segnalati soggiorni di studio all'estero. Borsista Telethon (2009-10) poi con incarichi di prestazione professionale (2010-11) presso il Policlinico Gemelli-Università cattolica di Roma; dal 2011 è dirigente medico di I livello presso la UO di Neuropsichiatria Infantile del medesimo ospedale.

Attività didattica. Ha svolto lezioni presso l'università di Catania (2007-10), Firenze (2009-11) e Cattolica di Roma (2010-15) in corsi di perfezionamento e CL breve su argomenti di neurologia neonatale. Dal 2012 supervisore di specializzandi (NPI) e dottorandi in Neuroscienze.

Attività scientifica. Fa parte del gruppo di coordinamento del registro delle paralisi infantili in Italia e in Europa e è stato nel consiglio direttivo della associazione UILDM (distrofia muscolare).

Membro del board editoriale di Trends Journal of Sciences Research e di Video Journal of Pediatrics, è revisore di numerose riviste. Ha partecipato a 8 progetti finanziati da università e da fondazioni private; in 3 di questi è principal investigator. I progetti vertono in gran prevalenza sullo studio dei disturbi neurologici del neonato prematuro e non.

#### Valutazione collegiale del profilo curricolare:

L'attività scientifica del candidato è focalizzata sui disturbi neurologici del neonato e sulle paralisi cerebrali infantili, temi quindi non completamente congruenti con il profilo richiesto. Per quanto riguarda la formazione scientifica non si registrano periodi trascorsi all'estero in altre istituzioni. Modesta è la capacità di attrazione di fondi. Più soddisfacente la visibilità internazionale essendo il candidato inserito nell'editorial board di due riviste internazionali. Modeste anche le attività didattiche e cliniche; per quest'ultima viene riportata una attività di dirigente medico, ma non incarichi organizzativi o di responsabilità. Nel complesso il giudizio è sufficiente.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca il candidato documenta una sufficiente produzione scientifica con 54 lavori indexati, 10 pubblicati su riviste nazionali e 4 libri/capitoli di libro. Negli ultimi 10 anni ha pubblicato 43 lavori con IF di 106, secondo quanto dichiarato. H-I globale 11 secondo scopus (10), corretto per età 8, secondo quanto dichiarato. Citazioni complessive 382 secondo scopus. La produzione è caratterizzata da continuità e coerenza delle pubblicazioni con il profilo professionale del candidato.

Produzione scientifica presentata Gli articoli presentati ai fini della valutazione vertono prevalentemente sullo studio dello sviluppo motorio e neurosensoriale del neonato a termine, pretermine e con danni neurologici neonatali e su sistemi di misurazione con score, scale e questionari. Non risultano studi approfonditi su malattie neurologiche rare. Gli articoli sono prevalentemente pubblicati su riviste a basso/medio impatto per un IF totale di 71.456 SCR (70.51, secondo quanto dichiarato), l'apporto individuale del candidato è buono comparando in 1 o 2 posizione in oltre 2/3 dei lavori; vanno segnalati 5 lavori collaborativi, in cui è difficile enucleare l'apporto individuale del candidato e che contribuiscono in misura significativa all'impatto complessivo della produzione scientifica. In conclusione la produttività è discreta, come pure la qualità e la visibilità internazionale degli articoli, ma il settore di interesse è molto limitato e non contempla le malattie neurologiche rare, risultando poco congruo rispetto al profilo richiesto. Giudizio sufficiente.

Lavori in collaborazione nessuno

**SPADA MARCO**, nato a Cuneo nel 1965.

Profilo curricolare

Nel 1990 laurea in Medicina e Chirurgia con lode all'università di Torino ove si specializza in Pediatria nel 1994. Stage di studio 1991-93 presso il dipartimento di Pediatria della Genetica medica dell'Ospedale Necker di Parigi. Due dottorati: uno all'Università di Napoli Federico II in Scienze pediatriche e uno in Scienze Biomediche e Oncologia all'Università di Torino. Dal 1994 è assistente ospedaliero/dirigente medico presso la Clinica Pediatrica della Azienda ospedaliera-universitaria Città della Salute e della scienza Torino, dove, dal 2002 dirige la struttura semplice di "malattie metaboliche".

Attività didattica. Ha svolto lezioni in due scuole di specializzazione e in tre master dal 2001 ad oggi su argomenti di pediatria, genetica e terapia delle malattie metaboliche.

Attività scientifica. Membro attivo in diverse società scientifiche nazionali e internazionali e consigliere della SISMMME. Non vengono segnalati ruoli collaborativi con riviste scientifiche. Ha partecipato a 6 ricerche finanziate da Ministeri, Regione Piemonte e Università, di cui una come responsabile di unità di ricerca (2002. Ministero Salute).

#### Valutazione collegiale del profilo curricolare:

Il candidato ha rivolto la sua attenzione allo studio delle malattie rare, ma la sua produzione scientifica è solo in parte rivolta allo studio delle malattie neurologiche. Per quanto riguarda gli altri aspetti della figura scientifica va ricordato il periodo di formazione trascorso all'estero e la titolarità di un fondo di ricerca finalizzata del Ministero della Salute. Modesta l'attività didattica, mentre sul versante assistenziale, va segnalata la responsabilità di una unità operativa semplice. Nel complesso il giudizio è discreto.

#### Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il candidato ha pubblicato in modo continuativo 70 lavori indexati, ma non tutti su riviste impattate). La produzione relativa agli ultimi 10 anni consiste di 36 articoli con un IF desunto (non dichiarato) di 136. Va segnalato che a questo valore contribuisce una lettera a una rivista con oltre 45 di IF. Il candidato non dichiara H-i globale o normalizzato né il numero di citazioni complessive e questi parametri non sono risultati verificabili su *scopus*. Utilizzando un altro motore di ricerca (ISI-WEB) si è ottenuto un H-I globale di 16.

Produzione scientifica presentata Gli articoli presentati ai fini della valutazione vertono soprattutto sullo studio biochimico e analitico delle malattie metaboliche, anche non neurologiche. I lavori sono pubblicati su riviste ad impatto medio/alto, con un IF complessivo di 202.42 (scr 2013); al valore contribuiscono peraltro 2 articoli non in extenso (lettere) pubblicati su riviste ad altissimo impatto (oltre 100 punti). Inoltre spesso non appare rilevante l'apporto individuale del candidato che compare come primo, secondo o ultimo nome in meno di 1/3 dei lavori. Va rilevato in aggiunta che quasi un terzo (9) degli articoli sono collaborativi e in assenza di posizioni di rilievo, è difficile stabilire la rilevanza del contributo individuale del candidato. In conclusione la produttività è discreta, la qualità degli articoli e la visibilità internazionale sono buone, ma il contributo individuale del candidato non è sempre facilmente enucleabile; inoltre l'interesse è rivolto alle malattie metaboliche ma non solo a quelle di interesse neurologico. Giudizio nel complesso discreto.

Lavori in collaborazione nessuno

**SPAGNUOLO MARIA IMMACOLATA**, nata a Napoli nel 1963.

### Profilo curricolare

Nel 1989 laurea in Medicina e Chirurgia con lode all'università di Napoli ove si specializza in Pediatria con lode nel 1993. Borsista CNR, nel 1999 consegue il dottorato in Scienze Pediatriche all'Università di Napoli Federico II. Dal 1997 ad oggi è dirigente medico presso il Dipartimento di Pediatria della stessa Università, in aree funzionali diverse (Malattie infettive e infezione HIV, Diabetologia) e, dal 2006 è responsabile dell'ambulatorio di Nutrizione artificiale Pediatrica, nell'ambito del centro di riferimento regionale NAD pediatrica.

Attività didattica: ha tenuto lezioni in corsi di formazione ospedalieri ed aziendali e nella scuola di specializzazione in pediatria (94-2000, 2006-oggi), in master, CdL brevi su argomenti di malattie infettive e, soprattutto di nutrizione in pediatria.

Attività scientifica. Ha curato gruppi di lavoro sulla nutrizione di società scientifiche nazionali (SIEDP, SIGENP, SIPPS). Non vengono segnalati ruoli collaborativi con riviste scientifiche. Ha partecipato a 1 progetto PRIN (2007), 3 studi sponsorizzati da aziende di prodotti alimentari (2007 responsabile, 2011 e 2012 coresponsabile) e a 1 progetto collaborativo ASL-università sulla nutrizione artificiale domiciliare pediatrica.

### Valutazione collegiale del profilo curricolare:

La candidata mostra un profilo scientifico buono ma focalizzato su temi, prevalentemente di nutrizione pediatrica, lontani dal profilo richiesto dal bando. Si segnala il ruolo svolto nella gestione di gruppi di lavoro centrati su temi nutrizionali nell'ambito di varie società scientifiche pediatriche. Meno evidente la visibilità internazionale e la capacità di attrazione di risorse per la ricerca. Discreta l'attività didattica. Da segnalare, per quanto riguarda l'attività assistenziale, quella svolta nell'ambito della nutrizione artificiale domiciliare. Nel complesso il giudizio è abbastanza buono.

### Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La candidata ha pubblicato in modo continuativo 60 lavori indexati e 20 su riviste nazionali. Il volume della produzione scientifica degli ultimi 10 anni è discreta -36 lavori, in cui la candidata si trova spesso in posizioni di rilievo con IF di 227.77, secondo quanto dichiarato; H-I globale 16, corretto per età 14. 1121 citazioni complessive, secondo scopus.

### Produzione scientifica presentata

la candidata presenta lavori di esclusivo interesse gastroenterologico e nutrizionale, e in questo ambito sono rilevanti i contributi sugli aspetti nutrizionali delle infezioni da HIV, diabete e altre patologie intestinali. L'IF è di 157.752 (SCR). Vi contribuiscono diversi lavori collaborativi. Nella restante produzione la candidata appare in posizioni preminenti nella quasi totalità dei lavori. Nessuno dei lavori presentati dalla candidata appare congruo rispetto al profilo scientifico richiesto dal bando. In conclusione la produzione della candidata è abbastanza buona, sia per qualità che per visibilità ma non congruente con il profilo scientifico indicato a bando. Giudizio abbastanza buono.

Lavori in collaborazione: Paediatric European Network for Treatment of AIDS (PENTA).Lancet 2002 Mar 2;359(9308):733-40 (tra i coautori la Prof Duse)

**SPALICE ALBERTO**, nato a Genova nel 1965.

### Profilo curricolare

Nel 1991 laurea in Medicina e Chirurgia all'Università Sapienza di Roma ove consegue il Dottorato in Scienze Pediatriche (1991-96) e si specializza in Pediatria, con indirizzo Neurologia pediatrica nel 2000. 2004 il Master di II livello in Neurologia e Neurofisiologia dell'età pediatrica. Dal 2001 Dirigente medico di I livello, Dip. Di Pediatria del Policlinico Umberto I, Responsabile dell'Ambulatorio Neurologia Pediatrica-Sindrome di Apert, responsabile del Presidio lissencefalie nell'ambito Centro Malattie Rare e Consultant for Neurofibromatosis type 1 and 2 per la Associazione neurofibromatosi (ANF) e per orphanet. International consultant for PANDAS syndrome. Consulente neuropediatra per altri ospedali di Roma e della Regione Lazio. Tre brevi stages all'estero: alla University of Capetown Pediatric Neurology Division (2012; 2013) e alla University of Addis Abeba, Pediatric Department (Gennaio - Febbraio 2013).

Attività didattica. Oltre al tutoraggio di studenti e specializzandi, svolge lezioni di Neurologia Pediatrica nel CLM in Medicina e Chirurgia e in numerosi Master e corsi di perfezionamento. È titolare di insegnamenti (Neurologia e Neurofisiologia Pediatrica) presso la scuola di specializzazione in Pediatria (dal 2005), e i CdL breve di Infermieristica (dal 2010) e di Infermieristica pediatrica (2008-13), Sapienza.

Attività scientifica. E' membro attivo di numerose società nazionali e internazionali e in particolare è stato tesoriere della SINP. Ha partecipato come relatore su invito a numerosi congressi nazionali e internazionali e ne ha curato spesso l'organizzazione scientifica. Riferisce una importante attività editoriale: Lead Guest Editor di argomenti monotematici su riviste internazionali. Editore associato di Molecular & cellular epilepsy e American Journal of Pediatrics. Revisore di numerose riviste nazionali e internazionali. Ha partecipato a 4 progetti internazionali come principal investigator e ad altri 18 progetti finanziati da MIUR, dall'Università, CNR e Ministero della Sanità, nell'ambito di uno dei quali ha ottenuto anche un assegno di ricerca.

#### Valutazione collegiale del profilo curricolare:

Dai titoli presentati emerge una figura accademicamente matura. Ha svolto ricerche soprattutto in ambito neurologico su temi coerenti con il profilo richiesto. Ha attratto fondi per lo svolgimento di ricerche e si sottolinea in questo contesto il suo ruolo di principal investigator in quattro studi internazionali. Per quanto riguarda la visibilità internazionale va segnalata la presenza nell'editorial board di due riviste internazionali. L'attività scientifica è stata intimamente legata alla sua attività clinico-assistenziale. Da un punto di vista clinico svolge da molti anni un ruolo importante nella gestione di malattie neurologiche rare oltre a svolgere una attività di consulente per organizzazioni e associazioni di pazienti nazionali e internazionali. Ha pure svolto una ininterrotta attività didattica in ambito pediatrico in vari corsi di laurea e di laurea magistrale, di master, perfezionamento assicurando sempre una intensa azione di tutoraggio. Nel complesso il giudizio è ottimo.

#### Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il candidato ha pubblicato in modo continuativo 120 lavori indexati su riviste a buon impatto e visibilità internazionale, 26 lavori su riviste nazionali e 7 libri/capitoli di libro. La qualità e l'intensità della produzione relativa agli ultimi 10 anni è molto buona con 103 lavori indexati e impattati con IF complessivo di 316.20, secondo quanto dichiarato in cui si trova in posizioni di rilievo in oltre la metà dei lavori; H-I globale 20 secondo scopus (23, secondo quanto dichiarato), corretto per età 15, secondo quanto dichiarato. 1297 citazioni globali, secondo scopus.

Produzione scientifica presentata Gli articoli presentati ai fini della valutazione vertono sullo studio di un'ampia gamma di patologie neurologiche rare e non del bambino. In quest'ambito, di particolare interesse sono le descrizioni di nuove malattie rare (sindromi neurocutanee, neurovascolari e malformative) e gli studi di terapia avanzata descritti nei case report, nonché le

valutazioni sistematiche di casistiche neuropediatrie, prevalentemente epilessie ad eziologia genetica o malformativa. Questi studi, di considerevole rilievo e originalità sono pubblicati su riviste ad ampia diffusione internazionale e buon impatto, l' IF complessivo è di 95.78 (SCR 2013). l'importanza del contributo individuale del candidato è documentato dalla posizione tra gli autori che lo vede nella quasi totalità dei casi come primo secondo o ultimo –e corresponding- autore. La produzione scientifica appare continuativa, coerente al profilo professionale del candidato e ai requisiti scientifici esplicitati nel bando. In conclusione il candidato presenta una ottima produzione scientifica per qualità originalità e visibilità, dimostrando indiscutibile competenza e capacità speculativa in una vasta gamma di malattie neurologiche rare e non del bambino, con piena e congruità rispetto al profilo richiesto. Giudizio ottimo.

Lavori in collaborazione nessuno

## **ALLEGATO 2 ALLA RELAZIONE FINALE**

### **BATTINI Roberta**

#### VALUTAZIONE COLLEGALE DELLA PROVA IN LINGUA STRANIERA

Lettura e traduzione di un brano tratto da: J Child Neurology

La candidata Battini Roberta possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

### **BIANCHERI Roberta**

#### VALUTAZIONE COLLEGALE DELLA PROVA IN LINGUA STRANIERA

Lettura e traduzione di un brano tratto da: Epilepsia

La candidata Biancheri Roberta possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

### **MIANO Silvia**

#### VALUTAZIONE COLLEGALE DELLA PROVA IN LINGUA STRANIERA

Lettura e traduzione di un brano tratto da: J Pediatric Neurology

La candidata Miano Silvia possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

### **ROMEO Domenico Marco Maurizio**

Lettura e traduzione di un brano tratto da: Epilepsia

Il candidato Romeo Domenico Marco Maurizio possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

### **SPADA Marco**

#### VALUTAZIONE COLLEGALE DELLA PROVA IN LINGUA STRANIERA

Lettura e traduzione di un brano tratto da: J Pediatric Neurology

Il candidato Spada Marco possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

### **SPALICE Alberto**

#### VALUTAZIONE COLLEGALE DELLA PROVA IN LINGUA STRANIERA

Lettura e traduzione di un brano tratto da: J Pediatric Neurology

Il candidato Spalice Alberto possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

## ALLEGATO 3 ALLA RELAZIONE FINALE

### CANDIDATO Battini Silvia

#### VALUTAZIONE COMPLESSIVA (*comprensiva di tutte le valutazioni espresse sul candidato*)

La candidata mostra una figura dal punto di vista scientifico ben caratterizzata. L'attività di ricerca si è soprattutto concentrata sullo studio degli aspetti biochimici, genetici e diagnostici delle leucodistrofie. La qualità della ricerca è molto buona. Dall'analisi delle pubblicazioni esibite e dall'elenco dei lavori riportato nel curriculum si evince che la candidata è inserita in un gruppo di ricerca molto apprezzato a livello internazionale, ma non sembra possedere pienamente capacità di autonomia e leadership. Buona la capacità di attrarre fondi. Modesto invece è il contributo alla vita di società scientifiche e in generale la presenza in forum internazionali. L'attività didattica è modesta, e così pure l'attività clinica che non vede la candidata impegnata in funzioni organizzative o di responsabilità.

Nel complesso il giudizio è buono.

### CANDIDATO Biancheri Roberta

#### VALUTAZIONE COMPLESSIVA (*comprensiva di tutte le valutazioni espresse sul candidato*)

Il profilo scientifico della candidata è molto ben delineato. I contributi, in molti casi aventi per oggetto leucodistrofie e malattie metaboliche, sono molto buoni oltre ad essere coerenti con il profilo richiesto dal bando. Dalle authorship si evince il ruolo importante giocato dalla candidata e la sua capacità di creare una rete di collaborazioni. Non altrettanto buona la capacità di attrarre fondi, non essendo la candidata "principal investigator" in nessun progetto. Non evidente la visibilità internazionale; dal curriculum non si evince infatti la presenza a forum internazionali, né la partecipazione ad attività di comitati editoriali o società scientifiche. Lo stesso vale per l'attività clinica non prevalente nel cv e continua solo negli ultimi anni. L'attività didattica è nel complesso discreta, soprattutto nel periodo in cui ha svolto compiti di professore a contratto.

Nel complesso il giudizio è buono.

### CANDIDATO Miano Silvia

#### VALUTAZIONE COMPLESSIVA (*comprensiva di tutte le valutazioni espresse sul candidato*)

La figura scientifica della candidata appare ben focalizzata su alcuni temi, in particolare il sonno, peraltro non completamente congruenti con il profilo richiesto. Gli indici bibliometrici sono buoni e riflettono una attività scientifica qualitativamente più che soddisfacente. Meno buona la capacità di attrarre fondi, essendo la candidata PI solo di un progetto locale. Non evidente la visibilità internazionale. Attività didattica e clinica nel complesso molto modeste.

Nel complesso il giudizio è discreto

### CANDIDATO Romeo Domenico

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (*comprensiva di tutte le valutazioni espresse sul candidato*)

L'attività scientifica del candidato è focalizzata sui disturbi neurologici del neonato e sulle paralisi cerebrali infantili, temi quindi non completamente congruenti con il profilo richiesto. Gli indici bibliometrici mostrano un'attività nel complesso discreta. Per quanto riguarda la formazione scientifica non si registrano periodi trascorsi all'estero in altre istituzioni. Modesta è la capacità di attrazione di fondi. Più soddisfacente la visibilità internazionale essendo il candidato inserito nell'editorial board di due riviste internazionali. Modeste anche le attività didattiche e cliniche; nell'ultimo caso viene riportata una attività di dirigente medico, ma non incarichi organizzativi o di responsabilità.

Nel complesso il giudizio è sufficiente.

### CANDIDATO Spada Marco

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (*comprensiva di tutte le valutazioni espresse sul candidato*)

Il candidato ha rivolto la sua attenzione allo studio delle malattie rare, ma la sua produzione scientifica è solo in parte rivolta allo studio delle malattie neurologiche. Gli indici bibliometrici sono buoni, ma si segnalano tra i contributi a più alto impatto anche lettere all'editore. Non appare in posizioni di preminenza nella maggior parte dei lavori. Per quanto riguarda gli altri aspetti della figura scientifica va ricordato il periodo di formazione trascorso all'estero e la titolarità di un fondo di ricerca finalizzata del Ministero della Salute. Modesta l'attività didattica, mentre sul versante assistenziale va segnalata la responsabilità di una unità operativa semplice.

Nel complesso il giudizio è discreto.

### CANDIDATO Spalice Alberto

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (*comprensiva di tutte le valutazioni espresse sul candidato*)

Dai titoli presentati emerge una figura accademicamente matura. Ha svolto ricerche soprattutto in ambito neurologico su temi coerenti con il profilo richiesto fornendo contributi originali e innovativi eminentemente in un contesto clinico. Nel complesso l'impatto della sua attività di ricerca è testimoniato dagli indici bibliometrici. Ha attratto fondi per lo svolgimento di ricerche e si sottolinea in questo contesto il suo ruolo di principal investigator in quattro studi internazionali. Per quanto riguarda la visibilità internazionale va segnalata la presenza nell'editorial board di due riviste internazionali. L'attività scientifica è stata intimamente legata alla sua attività clinico-assistenziale. Da un punto di vista clinico svolge da molti anni un ruolo importante nella gestione di malattie rare oltre a svolgere una attività di consulente per associazioni di pazienti. Ha pure svolto

una ininterrotta attività didattica in ambito pediatrico in vari corsi di laurea e di laurea magistrale, di master, perfezionamento assicurando sempre una intensa azione di tutoraggio.  
Nel complesso il giudizio è ottimo.